



Università degli Studi di Napoli Parthenope

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Interclasse LM-31 (Ingegneria gestionale) e LM-33 (Ingegneria Meccanica)

**Università degli Studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di Ingegneria**

Il Rapporto di Riesame è stato approvato dal Consiglio di CdS in data 14/01/2021.

Sommario

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME CICLICI	3
1. Programmazione dell'attività di riesame ciclico	3
2. Strumenti per la preparazione del Rapporto di riesame ciclico	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	4
1. Gruppo di lavoro	4
2. Sintesi degli Incontri di coordinamento	4
RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	5
1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS	5
1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	5
1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	5
1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	7
2. L'esperienza dello studente	8
2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	8
2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	8
2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	12
3. Risorse del CdS	13
3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	13
3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	13
3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	15
4. Monitoraggio e revisione del CdS	16
4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	16
4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	16
4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	18
5. Commento agli indicatori	19
5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	19
5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	20
5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	22

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME CICLICI

Il Rapporto di Riesame Ciclico rientra nelle attività di monitoraggio svolte dal CdS. Nel rispetto delle linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio fornite da ANVUR, il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) e tiene conto di quanto dettagliato rispetto nella Scheda di Monitoraggio annuale.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è attualmente articolato in cinque differenti sezioni:

1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
2. L'esperienza dello studente
3. Risorse del CdS
4. Monitoraggio e revisione del CdS
5. Commento agli indicatori

Ciascuna sezione si articola in tre parti: a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame; b. Analisi della situazione sulla base di dati; c. Obiettivi e azioni di miglioramento.

1. PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RIESAME CICLICO

Il presente riesame ciclico è risultato dalla proposta emersa nel CdS e in Ateneo di istituire un curriculum in lingua inglese del corso di Laurea Magistrale, al fine di migliorarne il processo di internazionalizzazione. Inoltre, il presente riesame ciclico si inserisce a valle dell'ultimo riesame svolto dal CdS come richiesto dall'Ateneo nell'a.a. 2017/2018. La modifica di ordinamento, come detto consiste nell'attivazione di un curriculum in lingua inglese, senza modifica sostanziale degli obiettivi del corso di studi. Tale modifica di ordinamento si rende necessaria anche nell'ambito degli accordi che l'Ateneo ha stipulato a livello internazionale con alcune prestigiose istituzioni accademiche, ed evidenzia in che modo i vari portatori di interesse (studenti, mondo produttivo, ordini professionali, etc.) sono stati coinvolti.

Il documento viene approvato, sulla base di una proposta redatta dal Gruppo di lavoro del Consiglio di CdS.

2. STRUMENTI PER LA PREPARAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

1. Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Linee guida AVA 2)
2. Indicazioni compilazione riesame ciclico predisposte del Presidio di Qualità di Ateneo
3. Schede SUA-CdS redatte dall'a.a. 2018-2019 fino a quello corrente
4. Rapporti annuali di riesame precedenti e del corrente anno e relativa documentazione statistica
5. Aggiornamento delle consultazioni con le parti sociali
6. Relazione Commissione Paritetica 19/12/2020
7. Cruscotto indicatori ANVUR aggiornati al 27/06/2020
8. Dati statistici divisi per coorti predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo
9. Piano Strategico di Ateneo 2016-2022
10. Piano Triennale di Ateneo 2019-2021

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1. GRUPPO DI LAVORO

Componenti del Gruppo di AQ

Prof. Marco Ariola – Docente CdS Presidente Presidio di AQ di Ateneo
Prof. Antonella Petrillo - Docente CdS – Gruppo di AQ
Prof. Pierluigi Caramia - Docente CdS - Gruppo di AQ
Prof. Alessandro Mauro - Docente CdS - Gruppo di AQ
Prof. Nicola Massarotti – Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame
Prof. Antonio Thomas - Docente CdS - Gruppo di AQ

Altri componenti

Prof. Laura Vanoli – Docente CdS - referente della Commissione per l'internazionalizzazione del CdS - Coordinatrice del Dottorato in "Energy Science and Engineering"
Prof. Antonio Bracale - Docente CdS – Commissione PAF
Prof. Giovanni Di Ilio - Docente CdS - Componente della Commissione per l'internazionalizzazione del CdS
Prof. Pasquale De Falco – Docente CdS – Componente della Commissione per l'internazionalizzazione del CdS

2. SINTESI DEGLI INCONTRI DI COORDINAMENTO

I componenti del gruppo di lavoro si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico nel corso delle riunioni dei consigli di corso di studio che nell'ultimo annuo solare sono svolte con il seguente calendario:

- CdS del 14/01/2020;
- CdS del 12/02/2020;
- CdS del 20/04/2020;
- CdS del 13/05/2020;
- CdS del 29/06/2020;
- CdS del 15/09/2020;
- CdS del 14/10/2020;
- CdS del 19/11/2020;
- CdS del 16/12/2020.

Infine, il presente documento è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio di CdS in data: 14/01/2021

RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di studi ha implementato le azioni previste dall'ultimo riesame svolto nell'a.a. 2017/2018, richiamate nei documenti di analisi e riprogettazione del corso di studio (CDS) predisposti annualmente, ed ha ottenuto risultati soddisfacenti in termini di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e apprezzamento da parte degli studenti. Una delle azioni previste dall'ultimo riesame riguardava il miglioramento dell'internazionalizzazione del corso di studi, che presentava alcune criticità in termini di partecipazione degli studenti ai programmi di scambio con università estere. Per questo motivo è stato nominato prima un gruppo di lavoro nel 2018 e poi una Commissione per l'internazionalizzazione nel 2019, che hanno migliorato la partecipazione degli studenti del CdS al progetto ERASMUS, e lavorato per aumentare il numero di accordi con Università straniere. Sono stati quindi sviluppati ulteriori accordi anche con prestigiose Università degli Stati Uniti che prevedono esse stesse programmi di internazionalizzazione.

A dicembre 2020 l'Ateneo ha approvato l'istituzione del MIT - Parthenope Global Program, un programma di collaborazione tra l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, teso a rafforzare e sviluppare le offerte didattiche della Parthenope, con particolare riferimento all'istituzione di un Master in Imprenditorialità e Management dell'innovazione, finalizzato al trasferimento di competenze in campo manageriale, ingegneristico ed informatico nell'ambito di un programma di formazione interdisciplinare. Il Master in Entrepreneurship and Innovation Management (MEI) è accessibile a studenti nazionali ed internazionali che abbiano conseguito almeno una laurea di I livello (ed equivalenti) preferibilmente in discipline economiche o ingegneristiche e che abbiano un comprovato elevato livello di conoscenza della lingua inglese.

Inoltre, a livello mondiale, l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 ha stimolato un'accelerazione del processo di transizione verde avviato dalla comunità europea e dal governo italiano, per raggiungere nuovi obiettivi energetici e ambientali necessari a garantire lo sviluppo sostenibile dei prossimi anni, con rilevanti effetti prevedibili per l'occupazione in questo settore sia per le aziende nazionali che internazionali. Gli obiettivi del corso di Studio, rivolti alla formazione di una figura tecnica con elevata qualificazione sui temi della sostenibilità, sono oggi particolarmente utili per affrontare queste sfide nei prossimi anni.

Di qui l'esigenza di attivare un curriculum del corso in lingua inglese, aperto agli studenti del territorio che sono intenzionati ad approfondire le proprie competenze su temi d'interesse per garantire tale transizione verde per la sostenibilità, anche attraverso esperienze presso Università estere, e orientato ad attrarre studenti stranieri interessati alla figura professionale che si intende formare, potenzialmente interessati a studiare nel nostro territorio anche a seguito dell'uscita del Regno Unito dalla Comunità europea. Tale figura professionale già risulta molto richiesta molto richiesta, e lo sarà ancora di più nei prossimi anni, per garantire la transizione green dell'Europa e del nostro paese.

1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La liberalizzazione dei mercati dell'energia ed i vincoli ambientali determinati dall'esigenza di garantire lo sviluppo sostenibile stanno determinando profondi cambiamenti nelle politiche pubbliche ed imprenditoriali. L'emergenza sanitaria ha accelerato notevolmente i processi di transizione energetica verso una società più sostenibile, che erano già da anni erano all'attenzione del corso di studi, ed ha reso fondamentale l'esigenza di una figura professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio.

Oggi più che mai è fortemente sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica. Pertanto, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale è oggi configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica). Tale CdS risponde alle esigenze richiamate, integrando un'adeguata formazione nelle

discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica e che risultano utili per la formazione di un ingegnere gestionale moderno.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale sono rispondenti alla declaratoria della classe dell'Ingegneria Gestionale e della meccanica (SUA CdS 2020 Quadro A4.a; A4.c; B1), perfezionati a seguito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del nostro territorio, e valutati positivamente dal nuovo **Comitato di Indirizzo** costituito per i corsi di studio in Ingegneria Gestionale, riunitosi in data **10 dicembre 2020**.

L'internazionalizzazione del CdS Magistrale, che rappresenta uno degli obiettivi stabiliti nell'ultimo riesame dei corsi di studio effettuato, ed emerge come necessità ancora più anche dalle consultazioni successive, come confermato nella recente riunione svolta con il nuovo Comitato di Indirizzo, anche a seguito degli sviluppi previsti dal nuovo *"green deal"* europeo. I rappresentanti delle relative categorie hanno sempre espresso ampio apprezzamento per l'offerta didattica proposta, per la figura professionale che si intende formare e per l'attenzione che l'Ateneo ha attuato nei confronti dei propri discenti per offrire dei corsi di studio più agili e ricchi di contenuto, ed aperti all'internazionalizzazione in quanto fruibili in due lingue. Le consultazioni hanno, in definitiva, sempre permesso di definire un'offerta didattica che tenesse conto in conto le esigenze formative legate alle specificità del corso di studi. Relativamente alle tematiche associate al **Piano Nazionale Industria 4.0**, il Comitato di Indirizzo sottolinea anche alla luce del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** l'importanza di fornire agli studenti ed alle studentesse una visione interdisciplinare ed inclusiva di tutti gli aspetti di economia e management legati alle tematiche della sostenibilità con particolare enfasi all'economia circolare, alla digitalizzazione in ottica di smart-manufacturing suggerendo, compatibilmente con l'attuale offerta formativa, declinazioni specifiche di queste tematiche nei singoli insegnamenti al fine di potenziare le conoscenze dei futuri ingegneri. In aggiunta, viene sottolineata l'importanza di formare figure professionali specializzate con le competenze manageriali necessarie alla pianificazione e gestione delle attività nel settore dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture, anche di respiro internazionale, alla luce della nuova programmazione Regionale per i prossimi anni.

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone, in definitiva, l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi con particolare attitudine a risolvere problemi legati alla loro gestione operativa ed in grado di rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale e internazionale. Pertanto, l'obiettivo alla base dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale sarà sempre di più orientato a rispondere alle nuove sfide che il mondo della gestione delle imprese impone di affrontare nei prossimi anni, anche in tema di transizione green.

A partire dal novembre 2019, il CdS si è impegnato a potenziare l'internazionalizzazione del corso di studi attraverso l'istituzione di una **Commissione per l'Internazionalizzazione** che si è attivata per stipulare e rafforzare accordi con istituzioni estere, sia europee che statunitensi.

L'Ateneo ha approvato lo sviluppo di un programma internazionale innovativo in collaborazione con una prestigiosa Università degli Stati Uniti, che permetterà a studenti del corso di laurea magistrale del curriculum in lingua inglese di conseguire un doppio titolo di Laurea Magistrale e di Master di svolgendo periodi di formazione presso l'istituzione estera e in Italia, anche con la collaborazione di docenti dell'Università americana. I moduli del curriculum verranno dunque erogati in lingua straniera, per favorire la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze specifiche in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei nuovi sistemi produttivi di beni e servizi in ottica sia di sostenibilità energetica che di innovazione di processo.

L'attuale ordinamento didattico prevede, rispetto al precedente, l'inserimento di un nuovo curriculum in lingua inglese, per promuovere l'internazionalizzazione del corso di studi, e migliorare l'attrattività del corso di studi presso studenti provenienti dall'estero. Questo curriculum è stato inserito al fine di permettere agli studenti che verranno selezionati sulla base dell'accertamento delle loro competenze linguistiche, di concorrere non solo al conseguimento della Laurea Magistrale in lingua inglese, ma anche al **Master in Entrepreneurship and Innovation Management**. Tale Master è stato creato nell'ambito del MIT - Parthenope Global Program, un programma di collaborazione tra l'Università degli Studi di Napoli Parthenope e il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, teso a rafforzare e sviluppare le offerte didattiche della Parthenope, con particolare riferimento all'istituzione di un Master in Imprenditorialità e Management dell'innovazione, finalizzato al trasferimento di competenze in campo manageriale, ingegneristico ed informatico nell'ambito di un programma di formazione interdisciplinare. Il Master in Entrepreneurship and Innovation Management (MEI) è accessibile a studenti nazionali ed internazionali che abbiano conseguito almeno una laurea di I livello (ed equivalenti) preferibilmente in discipline economiche o ingegneristiche e che abbiano un comprovato livello alto della lingua inglese. L'ammissione è a numero chiuso (massimo 45 studenti) ed è soggetta ad un processo di selezione. Per gli studenti iscritti all'Università Parthenope che hanno conseguito i crediti relativi al primo anno di uno dei seguenti corsi di laurea magistrale

(Marketing e Management Internazionale; Ingegneria Gestionale ed Informatica Applicata) è prevista la possibilità (previa ammissione) di convalidare gli esami del II anno della Magistrale con alcuni degli insegnamenti previsti nel Master al fine del conseguimento di un Double Degree (Laurea Magistrale + Master). Il curriculum in lingua inglese permette agli studenti di intraprendere questa strada e prevede un primo anno in comune con il curriculum in lingua inglese e un secondo anno specifico ed orientato allo sviluppo delle conoscenze e competenze legate all'imprenditorialità, anche con riferimento alla sostenibilità, che verranno ampliati con la collaborazione istituzionale tra MIT e Uniparthenope, e altre università internazionali. Queste collaborazioni sono estremamente importanti anche alla luce dei recentissimi piani di investimenti europei e americani sulla transizione green. Gli studenti che non partecipano al Master in collaborazione con il MIT, potranno accedere ai doppi titoli in corso di attivazione con altre università estere, ovvero sviluppare il percorso in lingua inglese in collaborazione con aziende del territorio.

L'analisi delle relazioni sui profili professionali in uscita provenienti da istituzioni esterne all'Ateneo, quali il Consorzio interuniversitario AlmaLaurea (<http://www.almaLaurea.it>) e il Consiglio Nazionale Ingegneri (Centro Studi) (<http://www.centrostudicni.it>), porta a concludere che i profili professionali e le prospettive occupazionali dichiarati sono aderenti agli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali in Ingegneria Gestionale.

1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Internazionalizzazione del corso di studi
Azioni da intraprendere	Attivazione di un Curriculum Internazionale erogato completamente in lingua inglese, con il supporto di docenti stranieri, per studenti che intendono studiare in un ambiente internazionale che offra anche la possibilità di acquisire doppi titoli con Università straniere. Il curriculum in lingua inglese prevederà una revisione dei contenuti dei corsi erogati, derivanti da quello già esistente in italiano, e la possibilità al secondo anno di frequentare, a seguito di ammissione, un Master Internazionale orientato allo sviluppo delle conoscenze e competenze legate all'imprenditorialità, ovvero periodi di studio all'estero con finalità di ottenimento di doppi titoli con università straniere. Il curriculum internazionale verrà attivato a partire dal prossimo anno accademico e inserito nell'offerta formativa di Ateneo
Responsabilità	Coordinatore CdS Commissione didattica Commissione per l'internazionalizzazione
Indicatore di riferimento	Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (ANVUR)
Tempi di esecuzione	ANNUALE

Obiettivo n. 2	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Revisione dei contenuti degli insegnamenti
Azioni da intraprendere	Saranno rivisti sia i contenuti dei corsi da attivare in lingua inglese, che quelli attivi in lingua italiana, che la modalità di erogazione degli stessi, per tenere conto delle opinioni degli studenti, che della domanda di formazione emersa dalla consultazione con gli stakeholder interessati, per creare un collegamento sempre aggiornato tra la domanda e l'offerta di formazione anche al livello internazionale.
Responsabilità	Coordinatore CdS Commissione Didattica
Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti. Gruppo A - Indicatori Didattica (ANVUR)
Tempi di esecuzione	ANNUALE

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CCdS è impegnato nella valutazione delle opinioni degli studenti, e nell'ambito delle attività svolte dalla Commissione GAQ, era stato predisposto un questionario contenente undici domande inerenti tematiche di interesse degli studenti. In particolare, il questionario, da sottoporre agli studenti frequentanti il II semestre del III anno, ha lo scopo di valutare la qualità dei servizi offerti dalla segreteria didattica in merito a: tasse universitarie, procedure di immatricolazione, test di ingresso alla laurea magistrale, individuazione degli esami a scelta, modifica degli esami nel proprio piano di studi, prenotazione e convalida degli esami, bando Erasmus ed equivalenza degli esami sostenuti all'estero, aule in cui si sostengono gli esami, accesso alla mail istituzionale, part-time e borse di studio, supporto alle procedure burocratiche per accedere alla laurea ed ai tirocini.

Inoltre, il CdS a seguito della pandemia ha istituito e reso operativo un ulteriore questionario rivolto agli studenti, per tenere conto degli effetti sulla didattica dovuti al COVID-19. Infatti, i risultati parziali dei questionari degli studenti per l'a.a. 2019/2020 sono stati influenzati dagli avvenimenti che hanno portato all'implementazione della didattica a distanza a causa della pandemia. Per tenere conto di tale problematica, una parte del questionario ha incluso domande sull'opinione degli studenti sul livello di efficacia delle diverse tipologie di didattica erogata a distanza attraverso le piattaforme di Ateneo Microsoft TEAMS e MOODLE ed un'autovalutazione sugli insegnamenti dell'ultimo semestre impartiti in modalità distanza.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS ha avviato proposte di nuova attivazione di doppi titoli con università estere, nell'ambito del processo di internazionalizzazione iniziato negli anni scorsi. Inoltre, facendo seguito all'approvazione da parte degli organi collegiali di Ateneo dell'accordo di collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, denominato "MIT-Parthenope global program", è stata proposta una modifica dell'offerta formativa. L'agreement è teso a rafforzare e sviluppare le offerte didattiche della Parthenope, con particolare riferimento all'istituzione di un Master in Imprenditorialità e Management dell'innovazione, finalizzato al trasferimento di competenze in campo manageriale, ingegneristico ed informatico nell'ambito di un programma di formazione interdisciplinare.

La proposta di modifica dell'offerta formativa del CdS non comporta una modifica dell'offerta formativa esistente in lingua italiana, che ha già seguito un percorso di miglioramento annuale che lo ha portato a non avere criticità specifiche, se non l'attivazione del curriculum in lingua inglese. La modifica che viene proposta prevede l'attivazione di un curriculum in lingua inglese al quale possono accedere gli studenti nazionali o internazionali selezionati sulla base dell'accertamento delle loro competenze linguistiche, e concorre non solo al conseguimento della Laurea Magistrale in lingua inglese, ma anche al Master in Entrepreneurship and Innovation Management (MEI) creato nell'ambito del MIT - Parthenope Global Program, ovvero a doppi titoli con altre Università straniere. In particolare, il Master in Entrepreneurship and Innovation Management è accessibile a studenti nazionali ed internazionali che abbiano conseguito almeno una laurea di I livello (ed equivalenti) preferibilmente in discipline economiche o ingegneristiche e che abbiano un comprovato alto livello di padronanza della lingua inglese. L'ammissione è a numero chiuso (massimo 45 studenti) ed è soggetta ad un processo di selezione. Per gli studenti iscritti all'Università Parthenope che hanno conseguito i crediti relativi al primo anno di uno dei corsi di laurea magistrale (Marketing e Management Internazionale; Ingegneria Gestionale ed Informatica Applicata) è prevista la possibilità (previa ammissione) di convalidare gli esami del II anno della Magistrale con alcuni degli insegnamenti previsti nel Master al fine del conseguimento di un Double Degree (Laurea Magistrale + Master). Il curriculum è, quindi, dedicato agli studenti che intendono intraprendere questa strada e prevede di mantenere gli obiettivi generali del corso di laurea magistrale in lingua italiana già esistente, ma prevede un manifesto degli studi orientato agli studenti internazionali, e offerto interamente in lingua inglese. Inoltre, il secondo anno è orientato allo sviluppo delle conoscenze e competenze legate all'imprenditorialità e all'innovazione, da spendere o nell'ambito del MEI, ovvero presso università straniere con le quali attivare la possibilità di rilascio di un doppio titolo, o infine nell'ambito del corso in lingua inglese in collaborazione anche con aziende del territorio.

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale continua, con i dovuti cambiamenti, attraverso le attività avviate e validate per le annualità precedenti.

Il percorso di formazione prevede attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, e viene articolato tenendo presente gli obiettivi formativi e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Queste informazioni sono disponibili, oltre che nei Quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, all'interno del sito ufficiale del corso di studio.

Le attività di orientamento in ingresso sono gestite in maniera centralizzata dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato di Ateneo (SOT). Nell'ambito delle attività strettamente connesse al CdS, per rendere l'orientamento strettamente focalizzato sui profili culturali e professionali prospettati dal CdS, quest'ultimo supporta il Centro Orientamento e Tutorato nelle attività che riguardano l'orientamento sulle tematiche trattate nel corso di studi, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. A tal proposito, sono promosse una serie di giornate di orientamento, nel periodo dicembre-aprile di ogni anno accademico. Le informazioni sull'orientamento in ingresso sono riportate sul portale di orientamento di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>) e vengono diffuse ed erogate anche attraverso i canali digitali.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono gestite dal SOT, che offre supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo al fine di ridurre il numero di abbandoni e/o l'eccessivo prolungamento degli studi. Gli studenti iscritti al CdS sono supportati anche da un servizio di counseling che intende promuovere un orientamento al benessere e favorire un inserimento più gratificante nell'ambiente universitario. Inoltre, per affiancare in modo diretto ogni singolo studente, il CdS nomina un tutor, scelto tra i docenti ed i ricercatori afferenti al CdS, nel rapporto di 1 tutor per un massimo di 20 studenti. Le informazioni sull'orientamento in itinere sono riportate sul portale di orientamento di ateneo (<https://orienta.uniparthenope.it/orientamento-in-itinere/>)

Le attività di orientamento in uscita sono gestite dall'Ufficio Placement che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e mondo del lavoro. In collaborazione con l'Ufficio Placement, il CdS ha organizzato una serie di azioni specifiche per i laureati magistrali: seminari curati da esponenti del mondo imprenditoriale, che operano sia nei settori manifatturieri che dei servizi, ed esponenti della pubblica amministrazione, svolti prima presso la sede del Centro Direzionale nel periodo non emergenziale e telematicamente poi: tirocini extramoenia nell'ambito di progetti di sviluppo della tesi, gruppo LinkedIn dove, su base volontaria, vengono postate opportunità di lavoro e tirocinio, career day, etc. Le informazioni sull'orientamento in uscita sono riportate sul portale di placement di ateneo (<http://placement.uniparthenope.it>).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente. Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso del titolo di primo livello in Ingegneria Gestionale o in Ingegneria Industriale. Lo studente che non rientra nei requisiti sopra indicati deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale un numero minimo di 33 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) e di 15 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la laurea magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

L'adeguatezza delle conoscenze richieste in ingresso si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105. L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 92 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In tal caso lo studente viene immatricolato al corso di laurea magistrale a valle della delibera del Consiglio del Corso di Studi. L'adeguatezza della personale preparazione non si ritiene verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 92 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In questo caso, per verificare il recupero delle carenze, è prescritto il superamento di un colloquio di ammissione che è fissato con cadenza mensile. La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 afferenti alla commissione didattica del CdS, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS. L'esame di ammissione è in ogni caso previsto anche per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU

mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni. La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente. A valle del superamento dell'esame di ammissione con esito positivo, lo studente può immatricolarsi al corso di laurea magistrale.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Per ogni insegnamento è prevista, da parte del docente, la realizzazione e diffusione di un'accurata scheda che, in coerenza con i descrittori di Dublino, rende disponibili allo studente utili conoscenze ed informazioni inerenti agli obiettivi formativi e di apprendimento, il dettaglio dei programmi suddivisi per ora e/o unità didattica, le indicazioni sul materiale didattico, quindi le modalità di svolgimento dell'esame. Tali schede descrittive, compilate secondo criteri omogenei, sono disponibili sia italiano sia in lingua inglese. I calendari del corso di studio e delle attività formative, così come quello degli esami di profitto, sono disponibili con un anticipo di vari mesi sulla home page dei docenti sul sito del Dipartimento.

Il CdS sollecita ogni docente a verificare e migliorare costantemente l'approccio alla didattica ed il suo gradimento da parte degli studenti frequentanti. A tal fine sono anche incoraggiati l'organizzazione di seminari, workshop ed incontri di approfondimento con imprenditori, manager, esperti della materia, professionisti ordine degli Ingegneri, docenti esterni. In quest'ottica va menzionata la costante attività di stimolo all'implementazione operativa delle competenze cutting-edge apprese in un'ottica tecnologica e manageriale. Il CdS promuove, ad esempio, l'evento "IG4U", una competizione di Business Game tra i corsi di laurea in Ingegneria Gestionale delle Università del Sud Italia nella quale ai partecipanti è affidata la conduzione di una impresa virtuale operante in un mercato competitivo. Il Progetto prevede il coinvolgimento diretto di aziende sponsor come mentor dei team partecipanti; esse si presentano attraverso uno speed pitch, hanno la possibilità di osservare i team durante la simulazione ed al contempo di interagire con gli studenti. Punto di forza di questa iniziativa è il consentire un rapporto diretto tra le aziende e gli studenti, ovvero di facilitare il matching tra domanda e offerta di professionalità. Alcuni docenti del CdS sono, altresì, parte attiva da vari anni nella organizzazione della Start-cup Campania; una competizione di business plan da parte di team misti di studenti e/o accademici delle università campane che vede un costante coinvolgimento degli studenti del CdS magistrale.

La coerenza tra quanto previsto nelle schede ed i contenuti effettivamente erogati, così come la verifica dei risultati di apprendimento, avvengono sistematicamente attraverso le valutazioni dei questionari on-line che ciascuno studente (frequentante o non frequentante) è da tempo invitato obbligatoriamente a compilare all'atto della prenotazione all'esame. Come osservato nel Riesame annuale, la valutazione degli studenti è più che soddisfacente su quasi tutte le domande poste dal questionario.

Ai fini del supporto degli studenti, come da consuetudine di Dipartimento, indipendentemente dall'orario di ricevimento e compatibilmente con altri impegni, i docenti sono sempre a disposizione per discutere con gli studenti e per fornire chiarimenti e specificazioni anche via telefono o mail. Il tutto allo scopo di agevolare anzitutto gli studenti non frequentanti, quelli che vivono fuori sede e per evitare attese o spostamenti laddove non strettamente necessario. In ragione del numero relativamente contenuto di studenti, i docenti del CdS hanno, altresì, ampia disponibilità per ogni esigenza specifica palesata dagli studenti con problematiche particolari, anche manifestando flessibilità nella calendarizzazione delle sedute di esame nei limiti e vincoli ammessi dal relativo regolamento. Non da ultimo, va ricordato che esiste una piattaforma on-line di e-learning dove sono disponibili per l'apprendimento a distanza numerose lezioni sugli insegnamenti del CdS. Tale piattaforma è accessibile da tutti gli studenti iscritti. (<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/piattaforma-e-learning>).

Nello specifico dell'accessibilità rivolta agli studenti con qualche forma di disabilità, è da precisare che le caratteristiche dell'edificio dove ha sede il CdS non presentano barriere architettoniche di alcun tipo, prevedendo finanche la possibilità di parcheggiare nell'apposito garage in posti riservati e di usufruire di un comodo servizio di ascensore per ogni piano. L'accessibilità degli studenti disabili alle strutture è a cura del Servizio Studenti Disabili ed è dettagliatamente pubblicizzata su internet (www.handy.uniparthenope.it/; www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizio-disabili-0).

Internazionalizzazione della didattica

Come riportato nel quadro B5 della SUA, in continuità con i precedenti anni accademici l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha attivato una selezione per titoli e colloquio al fine dell'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+: Erasmus - Key Action 1 presso Università europee partner per frequentare corsi e sostenere i relativi esami; preparare la tesi; svolgere attività di ricerca, laboratorio, etc., previste dall'ordinamento degli studi. L'Ufficio Erasmus di Ateneo coordina le attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita. Il bando per l'a.a. 2020/21 è rinvenibile all'indirizzo web <https://internazionalelingue.uniparthenope.it/bando-erasmus-2020-2021/>.

L'internazionalizzazione della didattica è un punto sul quale il CdS ha concentrato particolarmente la sua attenzione, facendo seguito alle analisi degli indicatori sviluppate negli anni precedenti. Le azioni intraprese hanno consentito di incrementare in modo significativo l'internazionalizzazione del CdS, come si può notare dai valori dei relativi indicatori. La commissione per l'internazionalizzazione è impegnata nel proporre azioni che agevolino la mobilità degli studenti con periodi di studio e tirocini all'estero; ma anche la mobilità in entrata tramite l'avvio di accordi con alcuni atenei stranieri. Il CdS proseguirà con azioni integrate per continuare a rafforzare l'orientamento verso l'internazionalizzazione del CdS.

A supporto di quanto sopra va specificato che, già da ora, il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti numerosi servizi a supporto dell'internazionalizzazione della didattica organizzando numerosi corsi di lingua gratuiti. Grazie al supporto dell'ENAC di Napoli, è stata, inoltre, definita una convenzione per i voli aerei verso gli Stati Uniti a tariffe agevolate; una convenzione che si spera di estendere anche ad altri paesi.

Il CdS ha avviato proposte di nuova attivazione di doppi titoli con università estere, nell'ambito del processo di internazionalizzazione del corso di studi iniziato negli anni scorsi. Inoltre, facendo seguito all'approvazione da parte degli organi collegiali di Ateneo dell'accordo di collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, denominato "MIT-Parthenope global program", è stata proposta una modifica dell'offerta formativa. L'agreement è teso a rafforzare e sviluppare le offerte didattiche della Parthenope, con particolare riferimento all'istituzione di un Master in Imprenditorialità e Management dell'innovazione, finalizzato al trasferimento di competenze in campo manageriale, ingegneristico ed informatico nell'ambito di un programma di formazione interdisciplinare.

La proposta di modifica dell'offerta formativa del CdS non comporta modifiche sostanziali dell'offerta formativa esistente in lingua italiana, che ha già seguito un percorso di miglioramento annuale che lo ha portato a non avere criticità specifiche, se non l'attivazione del curriculum in lingua inglese. La modifica che viene proposta prevede l'attivazione di un curriculum in lingua inglese al quale possono accedere gli studenti nazionali o internazionali selezionati sulla base dell'accertamento delle loro competenze linguistiche, e concorre non solo al conseguimento della Laurea Magistrale in lingua inglese, ma anche al Master in Entrepreneurship and Innovation Management (MEI) creato nell'ambito del MIT - Parthenope Global Program, ovvero a doppi titoli con altre Università straniere. In particolare, il Master in Entrepreneurship and Innovation Management è accessibile a studenti nazionali ed internazionali che abbiano conseguito almeno una laurea di I livello (ed equivalenti) preferibilmente in discipline economiche o ingegneristiche e che abbiano un comprovato alto livello di padronanza della lingua inglese.

Modalità verifica apprendimento

Per quanto riguarda lo svolgimento degli esami finali degli insegnamenti, il CdS si riconduce al regolamento didattico del Dipartimento. I docenti, oltre che comunicarlo direttamente agli studenti durante l'erogazione del corso, indicano nella propria scheda con chiarezza e adeguata articolazione le relative modalità (come illustrato dalla commissione paritetica) ed, inoltre, il CdS ed il Coordinatore richiamano frequentemente l'attenzione su questo importante aspetto. Inoltre, gli Organi del CdS preposti (Commissione Paritetica, Gruppo AQ, Gruppo Riesame) svolgono le adeguate azioni di monitoraggio. In particolare, ciò è visibile nella relazione della Commissione Paritetica (punti Ba e Bb pg 11) e nella SUA (Quadro C1). Per le verifiche intermedie non vi è una specifica indicazione a livello del CdS. I docenti che svolgono verifiche intermedie, oltre che comunicarlo direttamente in aula e indicarlo nella propria scheda, si coordinano di volta in volta tra di loro sul calendario delle prove nell'ambito di specifiche riunioni su invito del CdS e nell'ambito delle riunioni del CdS stesso.

Le modalità di svolgimento degli esami sono ritenute valide dai docenti che adottano un mix di prove che va oltre quelle scritte e/o orali, adottando un sistema di tipo maggiormente interattivo prevedendo anche progetti, lavori e presentazioni di gruppo, prove di laboratorio, ecc. che sono coerenti con il maggior livello di maturità e conoscenze acquisite dagli studenti. La validità di questo mix è riflessa nella relazione della commissione paritetica che non individua particolari criticità in merito al monitoraggio degli indicatori relativi alla proporzione di studenti che hanno superato almeno 40 Cfu entro la durata normale del CdS. Parimenti la validità emerge sia dai risultati dei questionari di valutazione degli studenti e, sebbene indirettamente, dai dati Alma Laurea in merito alla più che positiva percentuale di studenti occupati ad un anno dalla laurea. Ad ogni modo il CdS svolge, nel corso delle proprie assemblee, un'azione informale di monitoraggio in itinere sul soddisfacimento dei docenti e degli studenti sui risultati di svolgimento e superamento delle verifiche di apprendimento. Questa azione, benché informale, permette ai docenti di apportare eventuali aggiustamenti in itinere al fine di garantire gli obiettivi formativi preventivati.

2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Orientamento e tutorato
Azioni da intraprendere	Si continuerà l'azione di potenziamento dell'orientamento e tutorato attraverso l'organizzazione di una giornata di presentazione del CdS all'inizio dell'A.A. in presenza di testimonial e/o ospiti esterni. Inoltre, proseguirà l'attività di organizzazione di seminari digitali, della durata massima di 30 minuti, in modalità sincrona o asincrona, per rispondere alle richieste di moduli di didattica integrativa pervenute dalle scuole.
Responsabilità	Coordinatore CdS Commissione Orientamento
Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (ANVUR) Indicatori - Percorso di studio e regolarità delle carriere (ANVUR)
Tempi di esecuzione	ANNUALE

Obiettivo n. 2	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Migliorare l'internazionalizzazione della didattica
Azioni da intraprendere	Il CdS, per favorire l'internazionalizzazione della didattica, prevede di: 1) continuare a stimolare la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio con università estere; 2) aumentare il numero di agreement con atenei esteri finalizzati all'interscambio di studenti e docenti; 3) attivare doppi titoli con università estere, in linea con quanto avviato negli anni scorsi; 4) organizzare un'offerta formativa con curriculum in lingua inglese, in collaborazione con università estere.
Responsabilità	Coordinatore CdS Commissione didattica Commissione per l'internazionalizzazione
Indicatore di riferimento	Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (ANVUR)
Tempi di esecuzione	ANNUALE

Obiettivo n. 3	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Verifiche intermedie e monitoraggio sistematico sull'accertamento della validità dei risultati di apprendimento
Azioni da intraprendere	Il GAQ del CdS si impegna a: 1) continuare il coordinamento dello svolgimento delle prove intermedie per quegli insegnamenti che le prevedono. 2) Effettuare la verifica semestrale, da svolgersi nei mesi di settembre (per la sessione estiva) e in marzo (per la sessione invernale), del numero di CFU conseguiti
Responsabilità	Coordinatore CdS Gruppo per l'assicurazione di qualità del CdS
Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti. Indicatori - Soddisfazione e Occupabilità (ANVUR) Indicatori - Consistenza e Qualificazione del corpo docente (ANVUR)
Tempi di esecuzione	ANNUALE

3. RISORSE DEL CdS

3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In base alle elaborazioni effettuate secondo le modalità di monitoraggio previste dall'Ateneo, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del CdS, di cui sono docenti di riferimento, si è mantenuta all'incirca costante negli ultimi anni, con un incremento più significativo dal 2018 al 2019, passando dal 75% all'85,6%.

Il CdS beneficia di nuove attrezzature informatiche messe a disposizione dall'Ateneo. In particolare, presso le aule didattiche sono stati installati nuovi videoproiettori, ulteriori schermi per la visualizzazione di slides e video, oltre multiprese in corrispondenza delle scrivanie presenti in ciascuna aula, per collegamenti audio e video.

Sono state anche acquistate videocamere per poter gestire al meglio le lezioni erogate in modalità mista.

Inoltre, l'Ateneo ha attivato diverse piattaforme per l'erogazione della didattica a distanza e per le verifiche di profitto nel periodo della pandemia, che potranno essere utilizzate anche in futuro per migliorare ulteriormente la qualità della didattica erogata dal CdS.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

Per quanto riguarda la dotazione e qualificazione del personale docente, l'esame del quadro B3 e della didattica erogata presente nella SUA-CdS 2017 rivela un buon livello di qualificazione, che si evince anche dagli indicatori sull'impatto scientifico, che risultano elevati per diversi docenti.

Tutti i docenti strutturati titolari di corsi nell'ambito del CdS insegnano discipline del proprio settore scientifico disciplinare; inoltre, il CdS nella proposta di attribuzione delle coperture, tiene conto delle specifiche attitudini e degli specifici interessi di ricerca all'interno di ciascun SSD.

L'indicatore ANVUR sulla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del CdS, di cui sono docenti di riferimento, ha avuto un incremento più significativo dal 2018 al 2019, passando dal 75% all'85,6%.

Per quanto riguarda il quoziente studenti/docenti non è stata rilevata alcuna situazione critica. Il rapporto risulta infatti significativamente inferiore sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale, e ciò analizzando sia il rapporto complessivo sia il rapporto fra docenti e studenti del primo anno. In particolare, i valori degli indicatori ANVUR iC27 e iC28 mostrano che per il CdS il rapporto studenti/docenti ha subito delle oscillazioni negli ultimi anni, mantenendosi sempre sensibilmente più basso rispetto ai valori relativi all'area geografica e a livello nazionale.

I docenti che insegnano nel CdS svolgono attività di ricerca su tematiche innovative e strategiche inerenti al percorso formativo, di elevato impatto scientifico. Ciò è testimoniato dall'andamento crescente dell'indicatore IC09, di valutazione della qualificazione scientifica dei docenti afferenti al corso di laurea magistrale, e che nel 2019 ha raggiunto valori superiori alla media nazionale. Gli argomenti degli insegnamenti più specialistici sono strettamente connessi alle tematiche di ricerca dei rispettivi docenti, tematiche sulle quali vengono anche proposte e assegnate agli studenti tesi di laurea.

La maggior parte dei docenti del CdS fa parte anche dei collegi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo e/o vi svolgono attività didattica.

Attualmente non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Tuttavia, per quanto riguarda la percezione del corso da parte degli studenti, un esame delle schede di valutazione compilate durante i corsi rileva che il livello di soddisfazione è buono; si registrano alcune criticità in relazione a specifici insegnamenti, rispetto alle quali il CdS si è impegnato ad intervenire, in pieno accordo con i docenti coinvolti.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS, per tutti i servizi di segreteria didattica si avvale della struttura dipartimentale e della Scuola Interdipartimentale di Scienze, dell'Ingegneria e della Salute, costituita a novembre del 2019, che supportano le esigenze degli studenti e dei docenti.

Attualmente, la segreteria didattica può contare su un organico di due figure professionali impiegate full time per il coordinamento delle attività didattiche e delle attività di supporto didattico a studenti e docenti, per tutti i corsi di studio erogati dal Dipartimento.

L'Ateneo ha avviato un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

È stata inoltre effettuata una programmazione delle attività che vengono svolte dalla segreteria didattica con una indicazione precisa delle mansioni, delle responsabilità e degli obiettivi dei diversi soggetti coinvolti. Tale programmazione è coerente con l'offerta formativa del CdS.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e, anche a seguito dei recenti interventi, riscuotono in larga parte il gradimento degli studenti (Relazione annuale della CPDS del 19.12.2020).

In particolare, il CdS si svolge presso la struttura sita al Centro direzionale di Napoli.

Le aule utilizzate per lo svolgimento dei corsi (quadro B4 - SUA CdS) con le relative dotazioni sono di seguito elencate:

- Aula 3 dotata di 132 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 7 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 8 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 9 dotata di 24 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale.
- Aula 12 dotata di 24 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 13 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 14 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 15 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 16 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Sala Riunioni dotata di 45 posti a sedere. L'aula ha una lavagna magnetica, un impianto di videoproiezione.

Il corso di laurea ha, inoltre, la possibilità di utilizzare due aule informatiche dotate di 36 postazioni, e di tutte le aule del plesso del centro Direzionale, in dotazione alla Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale utilizza, a fini didattici e di ricerca i seguenti laboratori:

- Laboratorio di Termofluidodinamica, Energetica, e Condizionamenti Ambientali
- Laboratorio di Sistemi Energetici
- Laboratorio di Ingegneria per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio
- Laboratorio di Elettromagnetismo
- Laboratorio di Sistemi per l'Elaborazione dell'Informazione
- Laboratorio di Economia e Gestione Aziendale
- Laboratorio di Telecomunicazione ed Elaborazione Segnali ed Immagini
- Laboratorio Interdipartimentale di Misure
- Laboratorio di Elettronica
- Laboratorio di Automatica

I laboratori presenti consentono allo studente di utilizzare strumenti e prendere confidenza con le tecniche di acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. I laboratori sono dotati dei più recenti software "open-source" e di software applicativi specialistici che consentono allo studente di imparare ad utilizzarli per la soluzione di problemi ingegneristici. Inoltre, i laboratori, gestiti dai vari gruppi di ricerca, sono accessibili agli studenti anche per lavori di tesi.

Nello stesso edificio è presente la biblioteca del Polo scientifico-tecnologico con più di 5000 testi didattici. La biblioteca offre una sala lettura con 35 posti a sedere interamente coperta da connessione web wifi.

In relazione alla fruibilità dei servizi, la biblioteca non soddisfa ampiamente le esigenze degli studenti, in particolare l'apertura è prevista solo nei giorni dal lunedì al giovedì.

I laboratori sono, invece, disponibili ed accessibili per tutto l'arco della giornata.

Gli studenti del CdS possono usufruire di spazi studio per attività di studio individuale e di piccoli gruppi disponibili per l'intero arco della giornata. In particolare, nella sede della Dipartimento di Ingegneria gli studenti hanno a disposizione due sale studio ciascuna con 45 posti a sedere. Per tali aree, tuttavia, gli studenti segnalano una insufficienza del numero di prese elettriche.

3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Migliorare la qualità dei servizi offerti dalla segreteria didattica
Azioni da intraprendere	Il GAQ continuerà a sottoporre un questionario agli studenti frequentanti il II semestre del III anno, per valutare la qualità dei servizi offerti dalla segreteria didattica.
Responsabilità	Coordinatore CdS
Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti. Indicatori - Soddisfazione e Occupabilità (ANVUR) Indicatori - Consistenza e Qualificazione del corpo docente (ANVUR)
Tempi di esecuzione	ANNUALE

Obiettivo n. 2	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Migliorare gli spazi studio a disposizione degli studenti
Azioni da intraprendere	Il Coordinatore si interfacerà annualmente con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e il Presidente della Scuola interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute, per discutere la possibilità di aumentare la dotazione di prese elettriche nelle aule studio individuale.
Responsabilità	Coordinatore CdS
Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti
Tempi di esecuzione	ANNUALE

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I principali mutamenti interscorsi dall'ultimo riesame hanno riguardato la revisione dell'organizzazione didattica del corso di laurea Magistrale e di adeguamento dei contenuti dei singoli corsi, inoltre si è previsto di riorganizzare la didattica in ottica di internazionalizzazione del CdS.

Infatti, il CdS ha avviato proposte di nuova attivazione di doppi titoli con università estere, nell'ambito del processo di internazionalizzazione già iniziato negli anni scorsi. Inoltre, facendo seguito all'approvazione da parte degli organi collegiali di Ateneo dell'accordo di collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, denominato "MIT-Parthenope global program", è stata proposta una modifica dell'offerta formativa. L'agreement è teso a rafforzare e sviluppare le offerte didattiche della Parthenope, con particolare riferimento all'istituzione di un Master in Imprenditorialità e Management dell'innovazione, finalizzato al trasferimento di competenze in campo manageriale, ingegneristico ed informatico nell'ambito di un programma di formazione interdisciplinare.

La proposta di modifica dell'offerta formativa del CdS non comporta variazioni dell'offerta formativa esistente in lingua italiana, che ha già seguito un percorso di miglioramento annuale che lo ha portato a non avere criticità specifiche, ma solo l'attivazione del curriculum in lingua inglese. La modifica che viene proposta prevede l'attivazione di un curriculum in lingua inglese al quale possono accedere gli studenti nazionali o internazionali selezionati sulla base dell'accertamento delle loro competenze linguistiche, e concorre non solo al conseguimento della Laurea Magistrale in lingua inglese, ma anche al Master in Entrepreneurship and Innovation Management (MEI) creato nell'ambito del MIT - Parthenope Global Program, ovvero a doppi titoli con altre Università straniere. In particolare, il Master in Entrepreneurship and Innovation Management è accessibile a studenti nazionali ed internazionali che abbiano conseguito almeno una laurea di I livello (ed equivalenti) preferibilmente in discipline economiche o ingegneristiche e che abbiano un comprovato alto livello di padronanza della lingua inglese. L'ammissione è a numero chiuso (massimo 45 studenti) ed è soggetta ad un processo di selezione. Per gli studenti iscritti all'Università Parthenope che hanno conseguito i crediti relativi al primo anno di uno dei corsi di laurea magistrale (Marketing e Management Internazionale; Ingegneria Gestionale ed Informatica Applicata) è prevista la possibilità (previa ammissione) di convalidare gli esami del II anno della Magistrale con alcuni degli insegnamenti previsti nel Master al fine del conseguimento di un Double Degree (Laurea Magistrale + Master). Il curriculum è, quindi, dedicato agli studenti che intendono intraprendere questa strada e prevede un primo anno con gli stessi contenuti del curriculum in lingua italiana già esistente, ma offerti in lingua inglese, e un secondo anno specifico ed orientato allo sviluppo delle conoscenze e competenze legate all'imprenditorialità e all'innovazione, da spendere o nell'ambito del MEI, ovvero un doppio titolo con università straniere, o infine nell'ambito del corso in lingua inglese.

Per quanto riguarda le conoscenze richieste agli studenti per l'accesso al CdS, il corrispondente quadro della scheda SUA è stato riformulato completamente. Tali conoscenze sono state indicate in termini di possesso della classe di laurea e di specifici numeri di CFU in determinati settori scientifico disciplinari. E' stato, inoltre, riformulato completamente il sotto-quadro relativo alle modalità di ammissione, inserendo, in particolare, tra i requisiti di accesso anche le competenze linguistiche. Sono stati, infine, riformulati sia il campo "Caratteristiche della prova finale" che il campo "Modalità di svolgimento della prova finale". Nel campo "Caratteristiche della prova finale" è stata fornita un'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova. Nel sotto-quadro "Modalità di svolgimento della prova finale", invece, sono state fornite indicazioni operative relative a struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale, modalità di assegnazione della tesi, riviste sulla base del nuovo regolamento approvato dal CdS e dal Dipartimento di Ingegneria.

4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

La revisione/valutazione dell'offerta formativa è discussa con regolarità in seno al CdS, come emerge dai verbali.

Ruolo centrale nell'azione di monitoraggio/revisione del CdS è ricoperto dai dati forniti dalla segreteria didattica in merito al numero di iscritti al corso di laurea (prima iscrizione e trasferimenti) e dai dati statistici sul grado di soddisfazione degli studenti frequentanti il corso di laurea, come riportati nella relazione annuale elaborata a fine anno dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

In merito al grado di soddisfazione degli studenti frequentanti il corso di laurea magistrale, così come emerge dai Questionari di Valutazione della didattica i cui risultati sono sintetizzati nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), emerge l'analisi per l'a.a. 2019/2020 conferma ed evidenzia che gli studenti sono complessivamente interessati alle materie oggetto di studio con una percentuale di soddisfazione pari al 89,86%, valore pressoché in linea con i precedenti anni accademici. In particolar modo, considerando le risposte positive (decisamente sì" e "più sì che no) emerge che:

- 1) l'83,06% del totale per il quesito "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro";
- 2) il 94,97% del totale per il quesito "gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?";
- 3) l'88,99% del totale per il quesito "il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina";
- 4) l'88,34% del totale per il quesito "le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia";
- 5) il 93,89% del totale per il quesito "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?";
- 6) il 94,61% del totale per il quesito "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?".

In tutti gli altri casi gli studenti hanno espresso giudizi positivi con percentuali maggiori dell'80%.

Tra i suggerimenti degli studenti non emergono particolari criticità. Gli studenti suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo (circa il 30%) e di aumentare le attività di supporto didattico (circa il 25%).

Inoltre, i risultati parziali per l'a.a. 2019/2020 sono stati influenzati dagli avvenimenti che hanno portato all'implementazione della didattica a distanza a causa del fenomeno COVID-19. Per tenere conto di tale problematica l'Ateneo ha proposto agli studenti un questionario dedicato. Una parte del questionario ha incluso domande sull'opinione degli studenti sul livello di efficacia delle diverse tipologie di didattica erogata a distanza attraverso le piattaforme di Ateneo Microsoft TEAMS e MOODLE ed un'autovalutazione sugli insegnamenti dell'ultimo semestre impartiti in modalità a distanza. L'analisi dei risultati per i corsi di studio in ingegneria gestionale ha portato alle seguenti considerazioni:

1. circa l'80% degli studenti ritiene che utilizzando lo strumento della didattica a distanza ha appreso almeno quanto avrebbe appreso con il corso erogato in maniera tradizionale;
2. il 51% degli studenti preferirebbe tornare a seguire le lezioni in aula, con il rispetto delle opportune regole di distanziamento, avendo però anche la possibilità di seguirle da remoto.

Il CdS ritiene da sempre l'interazione con gli studenti uno strumento indispensabile per avviare continue azioni di miglioramento e pertanto continuerà l'azione di promozione di ulteriori azioni per favorire tale comunicazione nell'interesse degli studenti e del loro grado di soddisfazione.

A supporto della didattica, il CdS intende promuovere azioni di potenziamento della didattica e-learning, esigenza emersa anche alla luce della pandemia COVID-19 e quindi dei periodi di lockdown.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Con riferimento alla consultazione delle parti sociali, il CdS attribuisce grande rilevanza alle attività di ascolto degli stakeholder, nell'intento di soddisfare appieno la domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro. Da tali incontri, nel passato è nata la proposta di introdurre contenuti di sicurezza nell'offerta formativa. Il continuo coinvolgimento con stakeholders esterni è quindi ritenuto strategico, e pertanto nell'ottobre 2020 è stato istituito un nuovo Comitato di Indirizzo del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, che ha il compito strategico di occuparsi del coordinamento dell'Università col mondo esterno, con una particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, evidenziando esigenze e fabbisogni espressi dal mondo delle professioni e dal contesto socio-economico in cui l'Ateneo è inserito. Nel corso della prima riunione del nuovo Comitato sono stati discussi aspetti inerenti al miglioramento dell'offerta formativa per andare sempre più incontro alle esigenze del mercato del lavoro. Contestualmente si è discusso sugli esiti occupazionali dei laureati in Ingegneria Gestionale dell'Università Parthenope.

La valutazione degli esiti occupazionali è uno strumento importante da cui il CdS attinge informazioni per supportare le fasi di programmazione e miglioramento dell'offerta formativa; tale valutazione è ottenuta attingendo alla banca dati del Consorzio interuniversitario Almalaurea, come illustrato nella scheda di monitoraggio annuale. Le statistiche pubblicate per il 2019 da AlmaLaurea, relative alla Condizione Occupazionale, evidenziano che ad un anno dalla laurea magistrale, il 76,5% dei laureati "lavora". Tale valore è in aumento rispetto al 2018

(63,6%), il 17,9% dei laureati “non lavora ma cerca”, valore diminuito rispetto al 2018 (22,7%). Il 5,9% dei laureati “non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso postlaurea” (nel 2018, la percentuale era del 9,1%). Il dato occupazionale è, quindi, da ritenersi sicuramente incoraggiante con riscontro positivo sulla validità della figura professionale formata nel corso di laurea e richiesta dal mercato del lavoro.

Come si evince dal Quadro B5 dell'ultima SUA-CdS, l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” dispone dell'Ufficio Placement (link url: <http://placement.uniparthenope.it/index.php/ufficio-placement>), struttura che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione dall'università al mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati. I principali Servizi offerti ai nostri studenti riguardano: orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici/privati, consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo, colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute, orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro, affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro, eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (workshop, career day, recruiting day), percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Di particolare rilievo è il potenziamento dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che l'Ufficio Placement ha realizzato negli ultimi anni, promuovendo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito "Career Hub" che prevede lo svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro e la realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day.

Nel periodo tra giugno 2019 e maggio 2020 sono stati organizzati i seguenti eventi:

1. In data 5 dicembre 2019 ha avuto luogo l'evento di Recruiting Day generale presso la sede di Palazzo Pacanowski.
2. In data 18 dicembre quello presso il Centro Direzionale, con la complessiva partecipazione di n. 27 aziende/enti.

Nel corso del 2020, le attività sono continuate prevalentemente in modalità telematica.

Oltre all'iniziativa di Ateneo, il CdS cura l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale, che riporta il commento agli indicatori del cruscotto ANVUR, si evidenzia che i dati valutati sono da considerarsi globalmente positivi viste le tendenze in crescita. In base alle analisi degli indicatori effettuate negli anni precedenti, sono state adottate delle azioni per rafforzare l'internazionalizzazione del CdS. Tali azioni sono orientate a migliorare il processo di internazionalizzazione sia in termini di ingresso di studenti stranieri che di mobilità dei nostri studenti. Pertanto, il CdS ha lavorato per rafforzare il Programma Erasmus+, ed ha avviato la proposta di un curriculum in lingua inglese, sia ai fini della nuova attivazione di doppi titoli con università estere, sia per tenere conto dell'accordo di collaborazione tra l'Ateneo ed il Massachusetts Institute of Technology, per conto della Sloan School of Management, denominato “MIT-Parthenope global program”.

4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Potenziamento delle attività della Commissione Didattica e del Comitato di Indirizzo
Azioni da intraprendere	Il Coordinatore propone un calendario di incontri trimestrali della Commissione Didattica nei quali discutere e verbalizzare in merito al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e su aspetti formali e sostanziali legati ai moduli didattici, anche alla luce delle indicazioni che emergeranno negli incontri con il Comitato di Indirizzo. Il Comitato di Indirizzo verrà riunito tre volte l'anno, secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo.
Responsabilità	Coordinatore CdS Commissione Didattica

Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti. Gruppo A - Indicatori Didattica (ANVUR)
Tempi di esecuzione	Annuale

Obiettivo n. 2	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Miglioramento/potenziamento delle piattaforme informatiche (ESSE3 e sito di ATENEO)
Azioni da intraprendere	Il Coordinatore continuerà a: 1) monitorare per ridurre eventuali criticità su mancanze di informazioni su esami; 2) attuare un meccanismo automatico per evitare sovrapposizioni di date d'esame di corsi dello stesso anno; 3) verificare la qualità dell'offerta della didattica e-learning proponendo, ove possibile, l'ampliamento del materiale disponibile; 4) rendere pubblici i risultati aggregati sui test di valutazione.
Responsabilità	Coordinatore CdS
Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (ANVUR) Indicatori - Percorso di studio e regolarità delle carriere (ANVUR)
Tempi di esecuzione	Annuale

Obiettivo n. 3	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Miglioramento del processo di internazionalizzazione
Azioni da intraprendere	La Commissione per l'internazionalizzazione nominata dal CdS (verbale 16/12/2020) in linea a quanto proposto nelle sezioni n. 2 e 5, si impegna a promuovere azioni di coordinamento con i servizi di ATENEO per migliorare il processo di internazionalizzazione proponendo nuove convenzioni/accordi con università straniere e verificandone i risultati come precedentemente indicato.
Responsabilità	Coordinatore CdS; Commissione per l'internazionalizzazione
Indicatore di riferimento	Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (ANVUR)
Tempi di esecuzione	Annuale

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel presente documento, come stabilito dalle Linee Guida AVA, vengono analizzati e commentati gli indicatori ANVUR più significativi in relazione agli obiettivi specifici della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM31; LM-33). La strategia oggettiva di scelta degli indicatori fa riferimento al Piano Strategico di Ateneo 2016-2022, al Piano Triennale di Ateneo 2019-2021 ed alle Schede di Monitoraggio 2020. Gli indicatori analizzati sono quelli calcolati in data 27/06/2020.

In base ai dati resi disponibili alla data del 27/06/2020 il Corso di studi non presenta criticità significative. Infatti, i dati sono da considerarsi generalmente in linea con quelli riportati nella scheda di monitoraggio 2019 ed al precedente Riesame Ciclico 2018, pur sottolineando un notevole miglioramento per gli indicatori associati all'internazionalizzazione. Pertanto, si evidenzia che le azioni intraprese dal CdS per promuovere l'internazionalizzazione ossia la costituzione di un gruppo di lavoro prima e una commissione per l'internazionalizzazione poi che hanno promosso iniziative dedicate sia all'orientamento degli studenti sia dedicate

all'accoglienza ed all'orientamento degli studenti stranieri, hanno portato ai risultati attesi. In ogni caso, si ritiene, che tutti i dati siano ancora da considerarsi non definitivi e rappresentativi in relazione alla numerosità del campione analizzato. Le valutazioni del presente rapporto saranno, pertanto, ulteriormente validate nel corso dei prossimi monitoraggi annuali ed approfondite nel DARPA, tenendo in considerazione anche delle nuove indicazioni presenti nelle linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021.

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori commentati sono quelli che meglio descrivono l'andamento del CdS e che riassumono i punti di pianificazione strategica dei documenti precedentemente citati. In particolare, si sottolinea che le valutazioni specifiche per i singoli indicatori sono, comunque, influenzate dalla natura "interclasse" del CdS.

SEZIONE ISCRITTI

È importante sottolineare che la ripartizione degli studenti tra le due classi di laurea non è assolutamente omogenea. Infatti, il numero di studenti iscritti per la prima volta alla classe LM-33 è pari a 2 nel 2018, pertanto, le analisi successive saranno effettuate considerando i valori degli studenti appartenenti alla sola classe LM-31. A tal proposito, analizzando i dati disponibili sul cruscotto si evidenzia, nell'ultimo triennio, un andamento oscillatorio per gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno iC00a (31 per il 2017; 10 per il 2018; 43 per il 2019) così come per la maggior parte degli altri indicatori disponibili (iC00c, iC00d, iC00e) relativi alla sezione iscritti, eccetto che per l'indicatore iC00f che risulta sostanzialmente stabile (39 per il 2017; 37 per il 2018; 39 per il 2019). Per quanto riguarda gli indicatori iC00f e iC00h si evidenzia un andamento sostanzialmente stabile nel numero di laureati entro la durata normale del corso (12 per il 2017; 13 per il 2018; 13 per il 2019), mentre si constata una riduzione del numero di laureati nel 2019 (23 per il 2017; 25 per il 2018; 16 per il 2019).

GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Nell'ultimo triennio disponibile, gli indicatori sono caratterizzati da un andamento sostanzialmente positivo per il CdS, anche in relazione ai valori per area geografica, pur se, in alcuni casi, sono leggermente più bassi alla media nazionale. L'indicatore iC01 presenta per il 2018 un valore pari al 65.9%, di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; tale valore è superiore sia rispetto al 2017 (48.9%) che al 2016 (50.0%); inoltre, tale indice risulta superiore rispetto ai valori di area geografica (58,4%) ma leggermente inferiore rispetto ai valori nazionali (70.0%). Nel caso dell'indicatore iC02, si evidenzia un andamento crescente della percentuale di laureati entro la durata normale del corso passando dal 52,0% per il 2018 al 81.3% per il 2019. Tale valore è più alto sia rispetto alla media dell'area geografica (56.9%) che rispetto alla media nazionale (65.4%). L'indicatore iC04 mostra, per il 2019, un andamento crescente rispetto al 2018 passando dal 10.0% al 14.0% per il 2019 di iscritti al I anno provenienti da altro Ateneo; tale indice è superiore alla media di area geografica (7.3%), ma inferiore alla media nazionale (23,7%). Per l'indicatore iC05 si evidenzia al 2019 un andamento leggermente crescente rispetto al 2018 che, in questo caso, riferendosi al rapporto studenti regolari/docenti, non è un segnale positivo; tale indicatore, infatti, è passato dal 3,0% (2018) al 3.6% (2019) attestandosi comunque su valori inferiori a quelli di area geografica (13,3%) e nazionali (15,2%). Infine, si registra per l'indicatore iC07 una percentuale leggermente decrescente di laureati occupati a tre anni dalla laurea passando dal 100% per il 2018 al 95% per il 2019. Questo indicatore è leggermente inferiore a quelli di area geografica (96.1%) e nazionali (96.1%).

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Gli indicatori del Gruppo B mettono in evidenza i buoni risultati ottenuti dal CdS rispetto all'internazionalizzazione. L'indicatore iC10, infatti, evidenzia valori percentuali in forte aumento rispetto al precedente anno (68% del 2018 contro 3.3% del 2017). Tale valore risulta superiore ai valori di area geografica (51.2% del 2018) e di area nazionale (64.4% del 2018). Tuttavia, si registra per il 2019, per l'indicatore iC11 un andamento decrescente di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito 12 CFU all'estero pari a 230.8%, valore inferiore sia alla media di area geografica (260.9%) sia di area nazionale (263.6%). Si ritiene che i risultati positivi ottenuti per l'indicatore iC10 potranno migliorare anche l'indicatore iC11 sui laureati.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Gli indicatori di valutazione della didattica del Gruppo E sono caratterizzati in generale da un andamento generalmente leggermente decrescente e con valori mediamente migliori rispetto alla media di area geografica e leggermente inferiori rispetto alla media nazionale. In particolare modo, si evidenzia per l'indicatore iC13 un andamento decrescente della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, rispetto al 2017 passando dal 65.7% al 60.0% per il 2018; tale valore è inferiore alla media di area geografica (67.0%) ed a quello nazionale (74.0%). L'indicatore iC14 è leggermente superiore i valori nazionali e di area geografica, con una percentuale stabile e molto alta (100% al 2017 e 2018) di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. L'indicatore iC15 decresce dal 86,2% del 2017, al 71.4% del 2018, incrementando anche lo scostamento rispetto alla media di area geografica (90.5%) ed a quella nazionale (92.0%). L'indicatore iC16, che mostra andamento leggermente crescente dal 2017 (51.7%) al 2018 (57.1%), evidenziando, un valore migliore rispetto alla media di area geografica (54.4%) ma non rispetto alla media nazionale (65.9%). L'indicatore iC17 evidenzia un andamento leggermente decrescente della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso di studi, passando dal 82.8% del 2017 al 80.0% del 2018; tale valore è più alto rispetto alla media di area geografica (73.2%) ma inferiore a quello nazionale (86.0%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

I valori degli indicatori riportati, ad eccezione del solo iC23 (che rimane nullo anche nel 2018), mostrano in generale un andamento leggermente decrescente ma mediamente più elevato rispetto alla media di area geografica. In particolare, iC21 ovvero la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II anno conferma un valore pari al 100% per il 2018, valore superiore sia alla media di area geografica (97,9%) sia alla media nazionale (98,3%). L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati in corso) al 2018 presenta un valore decrescente rispetto al 2017 passando dal 80.0% al 65,5%; tale indicatore è superiore al valore di area geografica (55.6%), ma inferiore a quello nazionale (66.6%). Infine, l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni) presenta una tendenza migliorativa evidenziando, infatti, una diminuzione degli abbandoni (da 3,4% per il 2017 al 0.0% per il 2018). Tale valore risulta positivo anche a confronto delle medie di area geografica (3.9%) e nazionale (2.8%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

L'indicatore iC25 evidenzia che il 92.3% di laureati è soddisfatto del CdS, tale percentuale seppur alta è leggermente inferiore alla media di area geografica (93.7%) e in linea con la media nazionale (92.3%). Inoltre, l'indicatore iC26 evidenzia al 2019 una percentuale pari all'82.4% dei laureati occupati ad 1 anno dalla laurea; tale valore è sostanzialmente in linea alla media di area geografica (85.7%) e, si discosta leggermente rispetto alla media nazionale (90.1%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

I valori dell'indicatore iC27 mostrano che il rapporto studenti/docenti decresce nel 2019 (8.2 per il 2018; 7.6% per il 2019), tali valori sono sensibilmente più bassi se paragonati ai valori dell'area geografica (25.4%) e a livello nazionale (23.2%) e, pertanto, sono da ritenersi apprezzabilmente migliori. L'indicatore iC28 mostra, un andamento crescente del rapporto studenti iscritti al I anno/docenti I anno passando dal 2.1% (2018) al 7.1% (2019); tale indicatore risulta tuttavia sempre più basso rispetto a quelli di area geografica (20.5%) e nazionali (21.1%), che rimangono pressoché invariati.

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	
Problema da risolvere/Area da migliorare	Miglioramento dell'Orientamento del CdS
Azioni da intraprendere	La Commissione per l'orientamento si impegnerà a potenziare le azioni sia in ingresso, per presentare anche telematicamente il corso di studi e le opportunità offerte dallo stesso, che in itinere, per presentare le offerte di tirocinio esterno e le azioni per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Inoltre, verrà creato uno spazio in internet per presentare l'offerta formativa in lingua inglese e le opportunità di formazione all'estero fornite dal Corso di Studi.
Responsabilità	Coordinatore CdS Commissione per l'orientamento
Indicatore di riferimento	Valutazione indiretta attraverso i questionari sulle opinioni degli studenti. Gruppo A - Indicatori Didattica (ANVUR)
Tempi di esecuzione	Annuale